

Spettabile Comune di Cles

Comune di Cles

Prot: (A) 2021/0006331 del 30/03/21

Class: N0203

Alla c.a.

del Signor Sindaco Ruggero Mucchi
dell'Assessore ai Lavori Pubblici Aldo Dalpiaz



e p.c. alla c.a. della Giunta Comunale

Oggetto: INTERPELLANZA - accessibilità e inclusione dei parchi comunali

Le Liste Civiche **Siamo Cles ed Insieme per Cles**,

- **vista** la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (1989, ratificata in Italia con la legge n. 176/1991), che all'art. 31 riconosce al "fanciullo il diritto al riposo ed al tempo libero, di dedicarsi al gioco e ad attività ricreative proprie della sua età e di partecipare liberamente alla vita culturale ed artistica", impegnando gli Stati "all'organizzazione, in condizioni di uguaglianza, di mezzi appropriati di divertimento e di attività ricreative, artistiche e culturali";
- **vista** la legge n. 104/92 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate" e, nel nostro contesto territoriale, anche la legge provinciale n. 8/2003 "Disposizioni per l'attuazione delle politiche sociali a favore delle persone in situazione di handicap", che si prefiggono di attenuare e/o rimuovere le difficoltà che il cittadino e la cittadina con disabilità e i familiari degli stessi incontrano promuovendone, in particolare, l'integrazione nella scuola, nella famiglia, nel lavoro e nella società;
- **visto** l'art. 3 comma 5 dello Statuto Comunale del Comune di Cles, che annovera tra i principi ispiratori della Comunità clesiana i diritti dell'infanzia e delle persone con disabilità;
- **visti** gli obiettivi strategici di Questa Amministrazione in tema di "sostegno relazionale, formativo, culturale e di servizi di cura nei confronti dell'infanzia, delle famiglie, degli anziani, dei disabili, degli stranieri e di tutte le situazioni di difficoltà" (D.U.P. 2021-2022-2023);

considerando quanto segue:

- il gioco ha di per sé una natura educante e potenzialmente inclusiva; mediante l'attività ludica, la persona impara a conoscere il mondo, a sperimentare il valore delle regole, a stare con gli altri, a gestire le proprie emozioni e a scoprire nuovi percorsi di autonomia; il gioco è, pertanto, un espediente decisivo per i bambini e le bambine e per il loro sviluppo, soprattutto a livello emotivo, cognitivo e relazionale;
- è necessario assicurare anche ai bambini e alle bambine con disabilità pari accesso alla partecipazione ad attività ludiche, ricreative e del tempo libero, facilitando l'interazione sociale e i rapporti amicali;
- è accessibile e quindi inclusivo quel parco giochi in cui almeno una parte delle strutture ludiche, dei percorsi, dei servizi presenti sono pensati e realizzati in funzione di un

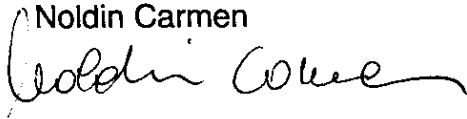
possibile utilizzo da parte di bambini e bambine sia "normodotati" che con disabilità; un parco giochi inclusivo ed accessibile è un luogo dove tutti i bambini e le bambine, ciascuno con le proprie capacità e abilità, trovano concrete opportunità di gioco e di relazione;

- ognuno degli otto rioni del Comune di Cles vede la presenza di almeno un parco giochi, ma nessuno di questi è attrezzato in termini di inclusione ed accessibilità anche per bambini e bambine con disabilità;
- sono ormai numerose le esperienze realizzate o in corso di realizzazione in altre realtà comunali del nostro territorio provinciale, anche in collaborazione con la P.A.T., ovvero parchi nei quali ci sono strutture gioco tali da essere utilizzate anche da bambini e bambine con disabilità;
- è dovere di un'attenta Amministrazione abbattere quelle barriere ambientali che impediscono una relazione libera tra tutte le persone e soprattutto tra i bambini e le bambine, sia "normodotati" sia con disabilità; in questo campo, il nostro Comune e questa Amministrazione hanno registrato negli ultimi anni concreti progressi nelle opere di sbarriamento dei percorsi pedonali;

interpellano il Sindaco e l'Assessore competente ai Lavori Pubblici,

a recepire il bisogno di abbattere le barriere ambientali che impediscono una relazione libera tra tutte le persone e soprattutto tra bambini e bambine "normodotati" e con disabilità, allestendo parchi giochi accessibili e inclusivi o comunque aggiornando quelli già presenti sul territorio comunale rendendoli fruibili anche ai soggetti con disabilità.

Noldin Carmen



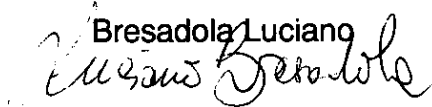
Chini Camilla



Taller Claudio



Bresadola Luciano



Gasperetti Giusy

